

**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

## IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. n° 39 del 18 giugno 1977, e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. n° 27 del 15 maggio 1986, e ss,mm,ii.;
- VISTA la Circolare dell'Assessorato regionale Territorio e Ambiente n° 4 del 30/10/1986;
- VISTA la Legge Regionale n° 10/91 e ss.mm.ii.;
- VISTA Legge n° 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. n° 152 del 03 aprile 2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n° 19 del 16 dicembre 2008, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA l'Ordinanza n° 333 del 24/12/2008 con la quale il Commissario Delegato per l'Emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia ha approvato il Piano di Tutela delle Acque in Sicilia;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 39 del 26 aprile 2012 "Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale n° 10 del 30 aprile 1991 e ss.mm.ii., per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti", che prevede il termine di 150 giorni per la conclusione del procedimento di rilascio dell'autorizzazione allo scarico per gli impianti di depurazione del S.I.I.;
- VISTA la Circolare dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 27/07/2011 "Adempimenti relativi alla Direttiva n° 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue (D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.)";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 12 del 14/06/2016, con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n° 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della Legge Regionale n° 9 del 7 maggio 2015. Modifica del Decreto del Presidente della Regione n° 6 del 18 gennaio 2013, e successive modifiche e integrazioni";

- CONSIDERATO che tra le competenze individuate con il Decreto del Presidente della Regione n° 12 del 14/06/2016, risultano in capo all'U.O. 3 "Tutela dei corpi idrici, qualità delle acque, impianti di trattamento per il riuso del refluo" del Servizio 1 "Gestione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato" del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti quelle relative al "Rilascio autorizzazioni allo scarico, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n° 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n°152/06, per gli impianti di depurazione del Servizio Idrico Integrato";
- VISTO il Decreto dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n° 353 del 21/03/2013, con il quale sono state emanate le "Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del S.I.I. (art. 40, L.R. n°27/86 ed art. 124 D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii.). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11, del D.Lgs. 152/06";
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 15/01/2014, "Modifiche alla parte I dell'allegato IV, alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 recante "Norme in materia ambientale"
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 3076 del 24/05/2016, con il quale è stato conferito al Dott. Maurizio Pirillo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA la Circolare dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 04/03/2015 "Adempimenti relativi alla Direttiva n°91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue (D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii.). Integrazione alla Circolare del 27 luglio 2011 dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti"
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n° 1518 del 17/10/2016 con il quale è stato conferito all'Ing. Felice Ajello l'incarico di Dirigente del Servizio 1 "Gestione ed attuazione del Servizio Idrico Integrato";
- VISTA la nota prot. n° 1127 del 01/03/2013 con la quale il Comune di Roccavaldina (ME) ha richiesto al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il rilascio dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione a servizio del centro urbano e dell'impianto di depurazione a servizio della frazione di S. Salvatore;
- VISTA la nota prot. n° 11771 del 26/03/2014 con la quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha richiesto al Comune di Roccavaldina (ME) di riformulare la richiesta di autorizzazione allo scarico per ciascun impianto di depurazione secondo le modalità di cui al D.A. 353 del 21/03/2013;
- PRESO ATTO che il Comune di Roccavaldina (ME) non ha fornito alcun riscontro alla nota del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n° 11771 del 26/03/2014;

- VISTA** la nota prot. n° 50170 del 28/11/2016 (trasmessa a mezzo pec e notificata il 28/11/2016) con la quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha comunicato all'Amministrazione comunale di Roccavaldina (ME) formale preavviso di archiviazione (ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/90 e dell'art. 11bis della L.R. n° 10/91 e ss.mm.ii) dell'istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di cui alla nota prot. n° 1127 del 01/03/2013 per carenza documentale, assegnando un termine di 10 giorni per fornire eventuali osservazioni corredate dalla specifica documentazione;
- CONSIDERATO** che nessun riscontro è pervenuto agli atti del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti da parte del Comune di Roccavaldina (ME) e pertanto risulta decorso il termine di 10 giorni assegnato con la nota prot. n° 50170 del 28/11/2016 trasmessa a mezzo pec e notificata il 28/11/2016;
- VALUTATO** che l'istanza di rilascio dell'autorizzazione allo scarico trasmessa dal Comune di Roccavaldina con nota prot. n° 1127 del 01/03/2013, oltre ad essere carente dal punto di vista documentale, è improcedibile ai sensi dell'art. 124 comma 11 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., in considerazione che non sono stati versati gli importi a titolo di deposito in funzione della potenzialità degli impianti di depurazione e secondo le modalità del D.A. n° 353/2013 dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il rapporto istruttorio dell'U.O.3 del Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n° 54014 del 21/12/2016 che ha proposto, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n° 241/1990 e dell'art. 11bis della L.R. n° 10/91 e ss.mm.ii., l'emissione di un provvedimento di archiviazione dell'istanza di autorizzazione allo scarico richiesta dal Comune di Roccavaldina (ME) a mezzo nota prot. n° 1127 del 01/03/2013;
- RITENUTO** che occorre procedere ad emettere formale provvedimento di archiviazione dell'istanza di autorizzazione allo scarico richiesta dal Comune di Roccavaldina (ME) a mezzo nota prot. n° 1127 del 01/03/2013;
- tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di dover procedere al rilascio del provvedimento conclusivo ed ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sopra richiamate,

## DECRETA

## ART. 1

di disporre l'archiviazione per improcedibilità ai sensi dell'art. 124 comma 11 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii, della istanza di autorizzazione allo scarico prot. n° 1127 del 01/03/2013, formulata ai sensi dell'art. 40 della L.R. n° 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., per l'impianto di depurazione a servizio del centro urbano e per l'impianto di depurazione a servizio della frazione S. Salvatore del Comune di Roccavaldina (ME), in considerazione che non sono stati versati gli importi a titolo di deposito in funzione della potenzialità degli impianti di depurazione e secondo le modalità del D.A. n° 353/2013 dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

ART. 2

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla sua ricezione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

ART. 3

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

**17 GEN 2017**

Palermo, li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE GENERALE



*(Dott. Maurizio Pirillo)*